

Affreschi, storia, simboli in un libro

Uno dei simboli fondanti dell'identità della Padova trecentesca, il Palazzo della Ragione, antica sede dei tribunali cittadini, è stato posto sotto la lente d'ingrandimento da due studiosi, Maria Beatrice Rigobello e Francesco Autizi, che ne propongono una suggestiva rilettura per immagini nel volume «Palazzo della Ragione di Padova. Simbologie degli astri e rappresentazioni del governo» (Il Poligrafo).

Dalle pagine emerge l'importanza attribuita alla concezione e alla gestione della giustizia, quale cardine dell'intero sistema politico, mentre l'esame del grande ciclo astrologico rivela l'influsso delle teorie di Pietro d'Abano, figura tra le più geniali e controverse della cultura trecentesca.

«Cercare di costruire e comprendere il retroterra culturale degli affreschi di Palazzo della Ragione, fondamentale per la loro interpretazione, ha comportato - si legge nella premessa - la necessità di addentrarsi in una foresta di simboli e di richiami che implicava il riconoscimento di alcuni dei passaggi più importanti del pensiero astrologico, dalle sue prime manifestazioni in ambiente mesopotamico, fino a quelle sviluppate in ambito classico, orientale e, infine, cristiano. Leggere questo labirinto di im-

magini e di raffigurazioni si presta non soltanto a considerazioni di carattere iconografico o estetico, ma introduce ad una conoscenza più ricca e articolata di Palazzo della Ragione e delle sue relazioni con la storia di Padova, in particolare con un periodo come quello comunale, tra i più significativi della vita cittadina».

Il volume sarà presentato oggi alle 17.30 nella sala Paladini di Palazzo Moroni. Interverranno Flavio Zanonato, sindaco di Padova, Graziana Campanato, magistrato, Valeria Piacentini dell'università Cattolica di Milano, Mario Quaranta, giornalista. Saranno presenti gli autori, per una discussione con il pubblico.

MBC

